

Prima parte	Discipline	Traguardi*	Obiettivi di apprendimento*	Mappa delle attività e dei contenuti (indicazioni nodali)	CLASSE 1 G U. A. interdisciplinare II Quadrimestre RAGAZZO DI PUGLIA
	Mat	B	20, 22,31, 35	<div style="border: 1px dashed black; padding: 5px; text-align: center;"> Visita al Castello Normanno- Svevo di Bari </div> <pre> graph TD A[STORIA. Federico II] --> B[MATEMATICA. Le figure geometriche piane: i triangoli e i quadrilateri] A --> C[MUSICA. Profanando in canto sacro] A --> D[ARTE. Realizzazione delle scenografie per lo spettacolo] A --> E[INGLESE. Realizzazione del video What do I do in the city?] B --> F[ED. FISICA. Le regole del ciclista per strada] E --> F D --> G[TECNOLOGIA. Realizzazione della locandina per lo spettacolo con il software draw] G --> H[FRANCESE. Realizzazione dell'invito in L2] </pre> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; margin-top: 20px;"> ED. CIVICA. Nucleo 2-Sviluppo sostenibile “Conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio” Goal 11: rafforzare gli impegni per proteggere e salvaguardare il patrimonio culturale </div>	
	G				
Ed. civica	Nucleo 2 F,G	3,4,5			

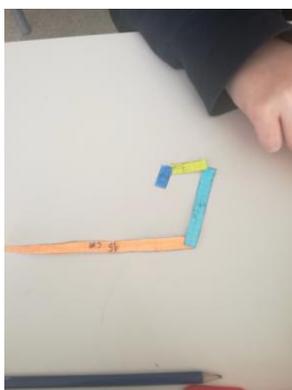
	Discipline	Traguardi*	Obiettivi di apprendimento*	Esplicitati analiticamente in rapporto al singolo e/o al gruppo
Personalizzazioni (eventuali)				Gli alunni H svolgeranno attività concordate con l'insegnante di sostegno, dunque relative al PEI pianificato. I BES e DSA, seguendo gli obiettivi della classe debitamente individualizzati, come da PDP, svolgeranno, all'uopo, attività e prove semplificate, con l'ausilio eventuale, di tutte le misure dispensative e compensative necessarie.
	COMPITO UNITARIO**			Rappresentazione teatrale su Federico II intitolata "Ragazzo di puglia"
Metodologia	<p>L'attività didattica procederà attraverso l'opportuno ed equilibrato uso dei seguenti metodi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Lezione dialogata • Discussione libera e guidata • Lavoro di gruppo • Insegnamento reciproco • Dettatura di appunti • Costruzione di schemi di sintesi <p>Percorsi autonomi di approfondimento</p>			
Verifiche	<p>L'indagine valutativa sarà pertanto indirizzata sulle capacità acquisite e sulle conoscenze ed i concetti. Nel dettaglio gli strumenti di verifica utilizzati saranno i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Verifiche scritte (produzione, risposte a domande aperte, test a risposta multipla, domande a completamento, quesiti vero / falso etc.) • Verifiche orali • Prove strutturate (risposte a domande aperte, test a risposta multipla, domande a completamento, quesiti vero / falso etc.) 			
Risorse da utilizzare	<ul style="list-style-type: none"> • libri di testo in adozione • strumenti didattici complementari o alternativi al libro di testo • film, cd rom, audiolibri. • Esercizi guidati e schede strutturate. 			
Tempi	L'unità di apprendimento, in riferimento alle Indicazioni Nazionali, si sviluppa per tutta la durata del secondo quadrimestre.			
Obiettivi di apprendimento contestualizzati	<p>MATEMATICA: B 20, B 22, B 31, B 35, G</p> <ul style="list-style-type: none"> • riconoscere le figure piane, individuare le loro proprietà sulla base di criteri diversi; • saper classificare i triangoli; • saper disegnare altezze, mediane, assi, bisettrici e trovare i punti notevoli di un triangolo; • saper classificare i quadrilateri; • saper risolvere problemi utilizzando le conoscenze acquisite sui triangoli e quadrilateri 			

	<p>EDUCAZIONE CIVICA: F,G-3,4,5</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere elementi storico culturali ed espressivi delle tradizioni alimentari come elementi culturali ed etnici. • Applicare nella propria esperienza quotidiana comportamenti di rispetto delle dell'ambiente, condividendo e perseguendo gli obiettivi previsti dall'Agenda 2030 • Applicare nella propria esperienza quotidiana comportamenti di rispetto del patrimonio artistico e culturale 	
<p>Competenze-chiave europee di riferimento</p>	<ul style="list-style-type: none"> ○ X1 Comunicazione nella madrelingua ○ X2 Comunicazione nelle lingue straniere ○ X3 Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia ○ X4 Competenza digitale ○ X5 Imparare a imparare ○ X6 Competenze sociali e civiche ○ X7 Spirito di iniziativa e imprenditorialità ○ X8 Consapevolezza ed espressione culturale <p>N.B.: barrare le voci che interessano.</p>	
<p>Note</p>	<p>* Con riferimento all'elenco dei Traguardi per lo sviluppo delle competenze e degli OO. AA. (come da Indicazioni Nazionali e PTOF) e a quello degli OO. AA. contestualizzati. / ** Con riferimento alle competenze-chiave europee.</p>	
<p>Seconda parte</p>	<p>Titolo dell'U. A.: RAGAZZO DI PUGLIA</p>	<p>N. 1</p>

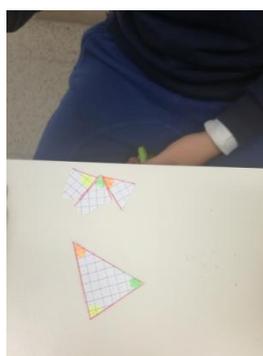
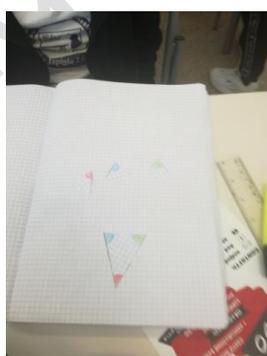
L'U.A. è stata svolta quasi integralmente proponendo attività laboratoriali che potessero coinvolgere i ragazzi, motivarli e rendere più chiari il criterio fondamentale per la costruzione di un poligono, i concetti quali somma degli angoli esterni ed interni di un poligono. Ritagliando striscette di carta di diversa lunghezza abbiamo dimostrato che in un poligono la misura del lato più lungo deve essere sempre maggiore della differenza ma minore della somma degli altri lati.

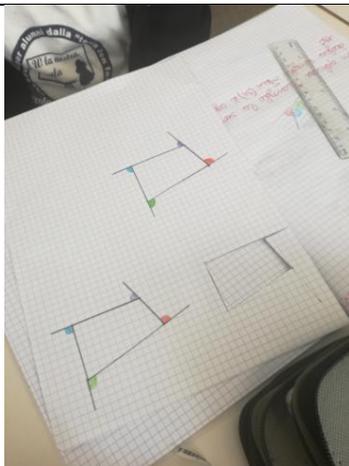
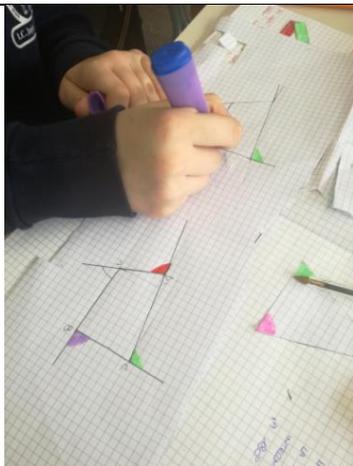
Diario di bordo

- interventi specifici attuati
- strategie metodologiche adottate
- difficoltà incontrate
- eventi sopravvenuti
- verifiche operate
- ecc.



Costruendo su un foglio dei triangoli abbiamo dimostrato che tagliando i tre vertici e mettendoli uno adiacente all'altro si forma un angolo piatto. Con lo stesso metodo abbiamo dimostrato che la somma degli angoli esterni di un quadrilatero è un angolo giro.





Ho quindi passato in esame tutte le caratteristiche dei poligoni, passando da quelli più generici, ai poligoni regolari, per arrivare alla loro rappresentazione grafica nel piano cartesiano, al calcolo del perimetro e al concetto di isoperimetria.

Dopo aver spiegato i criteri di congruenza dei triangoli ho invitato i ragazzi a costruire modellini e mostrarli. Il risultato del lavoro assegnato è stato sorprendente. Abbiamo svolto diversi problemi con le frazioni applicate al calcolo del perimetro o all'ampiezza degli angoli dei diversi poligoni.

Ho utilizzato la robotica educativa per far costruire loro poligoni regolari. Hanno utilizzato la piattaforma open Roberta per disegnare i poligoni regolari: per poterlo fare hanno dovuto programmare il mattoncino EV3 in maniera tale che svoltasse di un certo numero di gradi (a seconda del poligono da costruire).

Tutti gli alunni hanno mostrato grande interesse.

La valutazione della competenza, è stata declinata in 4 livelli facendo riferimento alle rubriche valutative:

LIVELLO A AVANZATO:

L'alunno ha un' ottima capacità di riconoscimento, descrizione e confronto delle figure piane e solide, semplici e complesse individuandone analogie e differenze; sa risolvere con sicurezza e rigore problemi anche in contesti diversi.

LIVELLO B INTERMEDIO:

L'alunno riconosce, descrive e confronta in modo efficace e formalmente corretto le figure piane e solide, semplici e complesse individuandone analogie e differenze; sa risolvere correttamente problemi anche in contesti diversi.

LIVELLO C BASE:

L'alunno ha una discreta capacità di riconoscimento, descrizione e confronto delle figure piane e solide, semplici e complesse individuandone analogie e differenze; sa risolvere in modo essenziale semplici problemi.

LIVELLO D INIZIALE:

L'alunno, opportunamente guidato, riconosce, descrive e confronta in modo accettabile le figure piane e solide semplici, individuandone analogie e differenze; risolve in modo accettabile, se guidato, semplici problemi in situazioni note.

Note

Prof.ssa Francesca Paglionico – Classe 1 G Plesso Verga

Livello di padronanza della competenza chiave europea (di riferimento)
La competenza matematica

DIMENSIONI	LIVELLO A AVANZATO 10-9	LIVELLO B INTERMEDIO 7-8	LIVELLO C BASE 6	LIVELLO D INIZIALE 4-5
Numeri	Indicatori esplicativi L'alunno utilizza e interpreta, con sicurezza e in modo corretto la terminologia specifica e i simboli del linguaggio matematico nell'ambito delle operazioni e degli algoritmi richiesti in diversi contesti.	Indicatori esplicativi L'alunno utilizza e interpreta in modo efficace la terminologia specifica e i simboli del linguaggio matematico nell'ambito delle operazioni e degli algoritmi richiesti in diversi contesti.	Indicatori esplicativi L'alunno utilizza e interpreta, in modo accettabile e generalmente corretta la terminologia specifica i simboli del linguaggio matematico nell'ambito delle operazioni e degli algoritmi richiesti in diversi contesti.	Indicatori esplicativi L'alunno, se guidato, utilizza e interpreta, in modo generalmente corretto la terminologia specifica e i simboli del linguaggio matematico nell'ambito delle operazioni e degli algoritmi richiesti in diversi contesti.
Spazio e figure	L'alunno ha un'ottima capacità di riconoscimento, descrizione e confronto delle figure piane e solide, semplici e complesse individuandone analogie e differenze; sa risolvere con sicurezza e rigore problemi anche in contesti diversi.	L'alunno riconosce descrive e confronta in modo efficace e formalmente corretto le figure piane e solide, semplici e complesse individuandone analogie e differenze; sa risolvere correttamente problemi anche in contesti diversi.	L'alunno ha una discreta capacità di riconoscimento, descrizione e confronto delle figure piane e solide, semplici e complesse individuandone analogie e differenze; sa risolvere in modo essenziale semplici problemi.	L'alunno opportunamente guidato riconosce descrive e confronta in modo accettabile le figure piane e solide semplici, individuandone analogie e differenze; risolve in modo accettabile, se guidato, semplici problemi in situazioni note.
Relazioni e funzioni	L'alunno sa interpretare, costruire e trasformare formule contenenti lettere e grafici per generalizzare relazioni e proprietà anche provenienti da contesti reali, in modo autonomo sicuro e corretto.	L'alunno sa interpretare, costruire e trasformare formule contenenti lettere e grafici per generalizzare relazioni e proprietà anche provenienti da contesti reali, in modo efficace e formalmente corretto.	L'alunno sa interpretare, costruire e trasformare formule contenenti lettere e grafici per generalizzare relazioni e proprietà anche provenienti da semplici contesti reali, in modo essenziale.	L'alunno sa interpretare, costruire e trasformare formule contenenti lettere e grafici per generalizzare relazioni e proprietà anche provenienti da semplici contesti reali, solo se guidato.
Dati e previsioni	L'alunno sa	L'alunno sa	L'alunno sa	L'alunno, solo se

rappresentare, interpretare e confrontare dati e grafici derivanti da elaborazioni statistiche anche di situazioni reali, utilizzando software specifici e, sa in situazioni aleatorie, calcolare la probabilità di un evento in modo autonomo sicuro e corretto.	rappresentare, interpretare e confrontare dati e grafici derivanti da elaborazioni statistiche anche di situazioni reali, utilizzando software specifici e, sa in situazioni aleatorie, calcolare la probabilità di un evento in modo efficace e formalmente corretto.	rappresentare, interpretare e confrontare dati e grafici derivanti da elaborazioni statistiche in semplici situazioni reali, utilizzando software specifici e, sa in semplici situazioni aleatorie, calcolare la probabilità di un evento in modo essenziale.	guidato, sa rappresentare, interpretare e confrontare dati e grafici derivanti da elaborazioni statistiche in semplici situazioni reali, utilizzando software specifici e, sa calcolare la probabilità di un evento in semplici problemi noti relativi a situazioni aleatorie.
---	--	---	--

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER LE ATTIVITA' DI EDUCAZIONE CIVICA

LIVELLO DI COMPETENZA DESCRITTORI	IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
	4 INSUFFICIE NTE	5 MEDIOCRE	6 SUFFICIENTE	7 DISCRETO	8 BUONO	9 DISTINTO	10 OTTIMO
CRITERI Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza; conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro; conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale.	Le conoscenze e sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà con l'aiuto e il costante stimolo del docente.	Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente.	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni.	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente.	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e ben organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle anche servendosi di diagrammi, mappe, schemi e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle anche servendosi di diagrammi, mappe, schemi e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.
Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline; applicare nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute appresi nelle discipline; saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla	L'alunno mette in atto solo in modo sporadico, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto degli insegnanti o dei compagni le abilità connesse ai temi trattati.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria esperienza, altrimenti con l'aiuto del docente.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega le esperienze agli argomenti studiati e ad altri contesti.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati con buona pertinenza.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi

<p>Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli alla previsione delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi.</p>						<p>analizzati con buona pertinenza e completezza, apportando contributi personali e originali.</p>	<p>analizzati con buona pertinenza e completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi e le adatta al variare delle situazioni; apporta contributi personali originali, migliora le procedure.</p>
<p>Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo; assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui; esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri.</p>	<p>L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.</p>	<p>L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto degli adulti.</p>	<p>L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto degli adulti.</p>	<p>L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate che onora con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni.</p>	<p>L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori la scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.</p>	<p>L'alunno adotta regolarmente e dentro e fuori la scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali. Mostra capacità di rielaborazione e delle informazioni e dei fatti e di generalizzazione delle condotte personali in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, si assume responsabilità ed esercita influenza positiva sul gruppo.</p>	<p>L'alunno adotta sempre, comportamenti ed atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali. Mostra capacità di rielaborazione e delle informazioni e dei fatti e di generalizzazione delle condotte personali in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, si assume responsabilità ed esercita influenza positiva sul gruppo.</p>